

Quesito 1

- Al capo III “Regole e disciplina nel corso della fornitura” nel contenuto della busta B è indicato di inserire i certificati di tutte le prove di laboratorio per gli arredi richiesti, come indicato nell’art.25 del Capitolato Speciale d’Appalto, ed è espressamente indicato: “Certificati di tutte le prove di laboratorio per gli arredi richiesti, così come indicato nell’art.25 del Capitolato Speciale d’Appalto. Le certificazioni relative alle prove di laboratorio dovranno essere riferite esclusivamente agli arredi richiesti; dovranno essere prodotte in originale, copia conforme o duplicato rilasciato direttamente dal laboratorio che le ha eseguite. Non sono ammesse autocertificazioni, pena l’esclusione dalla gara. Trattandosi di mera fornitura di arredi, alla gara sono ammesse sia ditte produttrici che ditte fornitrici, queste ultime saranno responsabili di eventuali certificazioni presentate, anche se intestate ad altre ditte”.

Significa che verrà esclusa la ditta che dichiarerà i certificati ma non li presenterà in sede di gara ?

Verranno accettate come copia conforme all’originale le copie dei certificati con annessa dichiarazione di conformità all’originale del legale rappresentante della ditta e copia del documento di identità, come previsto dal DDR 445/00 ?

In base a quale riferimento normativo deve essere intesa l’accezione “copia conforme” ?

Risposta:

la conformità delle certificazioni richieste ai loro originali è da intendersi come copia riportante la dicitura “copia conforme all’originale” con la firma del legale rappresentante e relativo documento di riconoscimento, ai sensi del D.P.R. 445/2000; non sono ammesse autocertificazioni di possesso dei documenti richiesti;

Quesito 2

Prova richiesta PTP 53/95- Comportamento delle superfici ai prodotti di pulizia-

Si tratta di una prova realizzata non in conformità di una normativa nazionale, europea o internazionale, ma bensì in base ad un metodo interno previsto da un particolare laboratorio operante in Italia. Poiché non sarebbe possibile presentare alcun rapporto di prova se non uno realizzato presso quel determinato laboratorio, e poiché trattandosi di un metodo interno non può essere accreditato Sinal, chiediamo di presentare un rapporto equivalente riferito alla normativa EN 12720 relativa ai liquidi freddi indicando i liquidi da voi specificati.

Risposta:

la stessa può essere sostituita da altra prova equivalente relativa ai prodotti di pulizia richiesti rilasciata da laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato da SINAL.